



L'articolo che segue è stato tratto dal blog "Republican Trekker Volk" e tradotto in italiano.

Di tanto in tanto ci si riferisce ai boeri indicandoli come europei, ma i loro legami con l'Europa sono molto distanti nel tempo; si sono formati in Africa come gruppo distinto e troncarono ben presto i legami con il continente d'origine. Gli antenati dei boeri erano in Africa 355 anni fa [l'articolo è del dicembre 2008. Ndr] e molti dei loro discendenti non sono mai stati in Europa. Così come non è corretto chiamare i bianchi europei e americani "asiatici", solo perché i loro antenati vennero dall'Asia, non è corretto chiamare i boeri "europei", solo perché i loro lontani antenati vennero dall'Europa.

Una determinata cultura non può che essere parte del continente in cui si è formata; ha veramente poco senso etichettarla come facente parte di un continente lontano, dal quale provenivano gli antenati della sua gente, molto prima che si formasse un nuovo popolo e una nuova cultura nel continente dove questa si trova.

Il seguente brano sottolinea questo fatto.

*Naturalmente, l'ordine tra le diverse nazioni, forzate insieme in uno Stato innaturale, doveva essere mantenuto con misure innaturali – l'apartheid! Gli inglesi non dovevano interferire, gli inglesi non dovevano creare questo Stato innaturale, gli inglesi non dovevano disgregare l'identità etnica di ogni Stato e popolo libero in Africa meridionale, e gli inglesi non dovevano erigere cartelli recitanti "Europei" e "Non-europei", cosicché la varie nazioni dell'Africa del sud avrebbero evitato contrapposizioni etniche e la miseria che queste hanno prodotto!*

*Di: Fritz Meyer.*